

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Prof. Aris Zonta

*DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA,
UNIVERSITÀ DI PAVIA*

Illustri Colleghi e Cari Amici,

mi è particolarmente gradito presentarvi quest'anno il frutto a stampa dell'annuale Convegno 2002 del Dipartimento di Chirurgia. Esso si è tenuto nei giorni 3 e 4 maggio nell'aula Volta del Palazzo Centrale dell'Università ed ha avuto per tema le "novità" sia di carattere conoscitivo che clinico-applicativo in qualche modo connesse col grande tema della traumatologia, con speciale riferimento al distretto cranico ed addominale.

Il piacere provato, ed anche l'onore acutamente avvertito, hanno due radici distinte.

Una fa riferimento alla cronaca, che poi è già quasi storia, del nostro Dipartimento. L'occasione che ha offerto lo spunto per questa rassegna di contributi clinici e scientifici è infatti importante: è il nostro XX Convegno. Ogni anniversario ha in verità nella vita di ogni individuo e nella memoria di ogni ente un sapore particolare; ma quando si celebra il secondo decennio di attività di una struttura come il nostro Dipartimento, ci si accorge che già molti traguardi sono stati tagliati e che gli anni in cui ci si chiedeva, silenziosamente, in cuor nostro, quanto esso sarebbe potuto durare e che cosa avrebbe mai potuto produrre, sono ormai lontani. La struttura che abbiamo realizzato con lo sforzo nostro e di chi ci ha preceduto, e magari lasciato, è viva e vitale; e questo ci rallegra e ci inorgoglisce molto.

Un'altra radice, cui prima ho fatto cenno, del particolare significato che questo volume degli Atti possiede, fa riferimento al fatto che, accogliendo il desiderio unanime espresso dai membri del Consiglio, si è voluto esporre in una seduta quasi monotematica, satellite, alcuni significativi contributi di indole sperimentale e clinica relativi alla prima applicazione nell'uomo di una procedura oncoterapica altamente innovativa, realizzata in seno al Dipartimento nel Dicembre 2001. Si tratta della Boron Neutron Capture Therapy (BNCT), una proposta curativa dei tumori che si basa sull'irraggiamento con neutroni di una neoplasia previamente arricchita con un composto contenente il Boro (isotopo 10). Tale terapia, finora provata solo per il trattamento di

alcuni tumori cerebrali (glioblastoma multiforme) e cutanei (melanoma), è stata da noi applicata in un ambito finora inesplorato, cioè i tumori metastatici inoperabili del fegato, e secondo modalità innovative (totale immersione del fegato isolato in un campo neutronico omogeneo). I risultati ottenuti, altamente favorevoli, ci inducono a considerare questa prima applicazione con molto interesse ed a programmare quanto prima una ripetizione dell'esperienza.

Un terzo motivo che rende il Convegno 2002 del Dipartimento di Chirurgia particolarmente importante è che esso ha dedicato spazio ed interesse anche all'attività di trapianti di organo recentemente intrapresa nell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, sicché diversi aspetti della complessa problematica connessa a tale attività, che spesso trova motivi di utilizzo proprio in certe sfortunate complicanze dei traumi, sono stati analizzati ed approfonditi.

Questo XX Convegno del Dipartimento di Chirurgia segna quindi una tappa importante nella storia del nostro Ateneo e del Policlinico San Matteo; e questo volume degli Atti ne è testimonianza viva.